

Il primo incontro di “A scuola di Open Coesione”

☺

Nel primo incontro con l'esperto Antonello Chessa è stato esposto “A scuola di Open Coesione”, con la visione di video e siti dove veniva spiegato quali sono i punti fondamentali e gli obiettivi del progetto. È stata un'esperienza del tutto nuova dato che la nostra classe non è mai stata coinvolta in attività di questo genere, ma, tutto sommato, si è rivelata interessante per tutti.

☺

Il primo video illustra il progetto vincitore dello scorso anno dove gli studenti che lo hanno realizzato spiegano il loro percorso e mostrano ciò che hanno dovuto svolgere per riuscire ad ottenere questo risultato. Spiegano che ASOC è un progetto dedicato al monitoraggio dei finanziamenti pubblici da parte degli alunni di oltre 100 scuole italiane. È un percorso di cittadinanza attiva nella scuola che cerca di coniugare le discipline del territorio, per conoscere come agiscono le politiche pubbliche intorno a noi.

☺

Il secondo video spiega in cosa consistono le politiche di coesione e a cosa servono: in primo luogo servono a ridurre le differenze tra i territori, a creare un ambiente favorevole per i cittadini e avvicinare i territori agendo dove le politiche ordinarie non funzionano o sono poco efficienti.

☺

Il terzo video mostra cosa sono le politiche di coesione, ossia politiche di investimento nazionale ed europeo che finanziano i progetti per il miglioramento del territorio, supportando infrastrutture, servizi, formazione e imprese.

☺

Dopo aver visto i video, è stato spiegato come dovrà svolgersi il progetto, come funziona la piattaforma MoniThon, quali sono gli obiettivi, quali sono i vari incarichi e come dovranno essere portati a termine.

☺

In seguito ci siamo trasferiti nel laboratorio di informatica dove, divisi in tre gruppi, abbiamo visitato il sito di Open Coesione, visionando e analizzando i vari piani di finanziamento che avevamo a disposizione, tutti riguardanti la provincia di Olbia-Tempio.

☺

Ogni gruppo ha scelto un progetto da proporre alla classe in base a ciò che riteneva fosse più utile per il territorio.

☺

Dopo aver deciso come esporre al meglio la proposta, una persona per gruppo ha illustrato ciò che era stato scelto con dati e motivazioni valide.

☺

La classe si è rivelata da subito interessata, partecipando alla lezione con domande e opinioni. La curiosità è scaturita soprattutto dal fatto che ASOC sia un progetto innovativo e la nostra classe è l'unica della città ad essere stata scelta per portarlo avanti.

La scelta del progetto

☺

Tra i vari progetti presentati dalla classe è stato scelto: “ampliamento pista aeroporto/ spostamento SS 125”. Gli altri progetti presentati dai vari gruppi erano: “adeguamento

funzionale e potenziamento dell'impianto di depurazione urbano di Olbia schema n. 62 del PDTA "e"realizzazione di reti metropolitane - Olbia".

È

Per quanto riguarda il potenziamento dell'impianto di depurazione, le motivazioni sono state molto valide: l'acqua è un bene primario a cui non si può rinunciare. È necessario dunque che le strutture deputate a garantire la potabilità e la possibilità di usufruire dell'acqua ogni giorno, siano adeguate ed efficienti in modo che si possa vivere nella sicurezza di poter utilizzare dell'acqua sempre pulita. Per questo il primo gruppo ha proposto di lavorare e informarsi su questo argomento.

È

Il secondo gruppo ha presentato il progetto che riguarda la realizzazione di reti metropolitane nella città. È stato spiegato che ad Olbia non è ancora attiva la rete della fibra ottica, per cui la connessione ad internet spesso non è veloce come vorremmo. Questo è un problema che riguarda la nostra vita di tutti i giorni ormai: la maggior parte delle persone ha bisogno di navigare sul web svariate volte al giorno. Le scuole in particolare, ormai munite di L.I.M. e computer hanno bisogno di una connessione stabile: perché non indagare sui finanziamenti fatti a questo progetto?

È

Alla fine la proposta scelta è stata quella del terzo gruppo, che ha presentato il progetto di ampliamento della pista aeroportuale di Olbia. È un piano di rinnovamento che permetterà l'atterraggio di aerei di maggiore portata, incrementando il flusso del turismo grazie ad un maggior numero di collegamenti con nuove destinazioni. Il nostro è un territorio turistico e ha bisogno della realizzazione di opere di questo genere. Collaborare con l'aeroporto di Olbia ci sarà molto utile dato che, frequentando un liceo linguistico, uno dei nostri sbocchi per il futuro sarà probabilmente nell'ambito del turismo.

La nostra scelta e le motivazioni

È

Il progetto scelto, come da titolo, consiste nell'ampliamento della pista aeroportuale di Olbia con conseguente spostamento della statale 125.

È

Questa modifica permetterebbe l'arrivo di aerei di maggiore portata con provenienze diverse da quelle attuali, consentendo l'incremento del turismo grazie ad un maggior numero di voli diretti. Il turismo è sicuramente la realtà economica più importante della nostra città, ne potrebbero trarre beneficio non solo attività in ambito turistico, (hotel, B&B) ma anche attività legate alla ristorazione, alla cultura ed allo svago. È per questo che la nostra classe ha scelto di seguire questo progetto.

È

L'attuale lunghezza della pista è di 2.445 m e tramite questo progetto si sta considerando l'idea di prolungarla di 254m, per permettere l'atterraggio di aerei di tipo Boeing 747 e 777, A330 e A340, di più grande portata rispetto a quelli che vi atterrano attualmente. Le opere che entrano a far parte di questo progetto sono fondamentalmente costituite dalla variante alla SS.125 e dalle strutture viarie che permettono di accedervi. Inoltre devono essere rimossi alcuni ostacoli morfologici che attualmente penalizzano la pista "23" in atterraggio per un tratto di 150 m.

È

Punti fondamentali di Olbia sono proprio il porto e l'aeroporto. Anche se il traffico dei passeggeri via mare è in calo, quello aereo è in continuo aumento, come dimostrano i dati: l'aeroporto di Olbia si appresta a concludere il 2015 con un volume di passeggeri transitati pari a 2,1 milioni, con un incremento del 5,6% sui primi 11 mesi del 2014. Nel dettaglio, il traffico nazionale è cresciuto del 4,2% con 1,1 milioni di passeggeri, mentre l'internazionale cresce del +7,1% grazie a 8 nuove destinazioni servite da oltre 30 vettori.☺

☺

Silvio Pippobello, amministratore delegato di GEASAR, a proposito dell'accordo con l'ENAC per l'approvazione del progetto di prolungamento della pista aeroportuale di Olbia, ha commentato così: "I numeri dell'ultimo triennio evidenziano un trend di crescita del traffico che porterà al raggiungimento della saturazione degli spazi nel breve periodo. La firma dell'accordo rappresenta un importante obiettivo per il nostro aeroporto sul quale la società ha lavorato per quasi undici anni dalla stipula della concessione del 2004. Il contratto di programma darà al territorio e all'intera regione un asset infrastrutturale ben delineato che, se ben utilizzato, consentirà di sviluppare i flussi turistici e mantenere i livelli di qualità del trasporto che l'utenza sempre più ricerca". – (Tratto da ilVolo.it)☺

☺

Un altro motivo della nostra scelta è l'alternanza scuola – lavoro introdotta dalla legge 107: essendo noi al 3° anno di liceo, abbiamo bisogno di un'attività dove inserirci per portare a termine gli stage previsti e, iniziando a collaborare con l'aeroporto, grazie a questo progetto potremmo avere la possibilità di svolgere queste attività proprio lì. Questa realtà ci permetterebbe di entrare nell'ottica del turismo, proiettandoci magari verso un futuro lavorativo in quest'ambito. Come studenti del liceo linguistico sarebbe una grande opportunità dato che la nostra scuola ci indirizza verso attività di questo genere.☺

Le opinioni della classe☺

☺

Abbiamo chiesto ad alcuni nostri compagni di classe cosa pensano di ASOC, ecco le loro opinioni:☺

☺

· A Gloria, blogger e scout, abbiamo chiesto cosa pensa di quest'esperienza: "Questa è un'esperienza istruttiva che ci permette di entrare a contatto col mondo del lavoro e dei finanziamenti permettendoci di fare esperienze sul campo in prima persona."☺

☺

· A Valeria, storyteller, abbiamo chiesto cosa pensa del suo ruolo all'interno del progetto: "Il mio ruolo mi dà la possibilità di raccontare e comunicare il lavoro svolto: senza uno storyteller ciò che viene fatto in classe non verrebbe trascritto e non sarebbe possibile analizzarlo in seguito."☺

☺

· A Zoe, project manager, abbiamo chiesto quali sono i dati positivi di ASOC: "Ci rende più uniti come classe e più responsabili. Ognuno ha il suo ruolo e deve rispettarlo perché da esso dipende il lavoro di un altro gruppo o dell'intera classe."☺

☺

· Giusy, social media manager e coder, dice: “Mi piace interagire col mondo dei social e stare a contatto con le varie realtà virtuali presenti al giorno d’oggi. Inoltre penso che il mio ruolo sia importante all’interno del gruppo, per far vedere alle persone che ci seguono sul web come si svolge il lavoro in classe e quali sono gli obiettivi che riusciamo e riusciremo a raggiungere.”.☺

☺

In sostanza, il progetto “A scuola di Open Coesione”, è stato un successo: approvato da tutta la classe, riesce a far collaborare alunni e docenti in un clima di impegno divertimento.☺

I ruoli del progetto☺

Una volta passati alla fase operativa entrano in gioco tutti i ruoli assegnati a ciascun

membro della classe: · Project manager e head of research: Carlo, Gianluca e Alessia Zoe. · Social Media Manager e Coder: Giorgia, Benedetta, Greta, Martina. · Designer: Gabriele e Chiara. · Blogger: Luigi, Anna Paola, Gloria, Francesca, Daniele, Giorgia. · StoryTeller: Nicola, Noa, Martina, Victoria, Andrea, Valeria, Nicole. · Analista e Coder: Rachele, Giorgia, Anna, Renata, Elisa.